



R.S.A. BANCO DI NAPOLI C A T A N Z A R O

Egr. Dott. Francesco MUCCI – Responsabile del Personale della Direzione Regionale
e, p. c., Egr. Dott. Luca FAUSSONE – Direttore dell'Area Campania Sud, Calabria e Basilicata
“ “ Egredi sigg. Coordinatori RSA dell'Area

GESTIONE DEL PERSONALE SENZA FRENI?

Gli ultimi “sprazzi” estivi di una Gestione non sempre trasparente

Il 23/6/2010, in occasione dell'incontro tra Azienda e Coordinatori RSA di Area, il nuovo Direttore di Area si è presentato dichiarando, con passione, il suo interesse per le problematiche “ataviche” che affliggono la nostra Area da anni, dandoci la speranza che finalmente si potesse avviare una nuova era sia nella gestione delle Risorse Umane, sia nelle relazioni sindacali.

In quella stessa occasione, era stata dichiarata dalla Delegazione Aziendale l'imminente nomina di un nuovo Responsabile del Personale di Area: ad oggi, però, nonostante l'incessante susseguirsi di voci su possibili “candidati” a tale importante incarico, diffuse tra i vari Direttori e comunque mai portate a conoscenza direttamente **anche** a noi – come invece avremmo auspicato –, sono stati assunti o avviati importanti provvedimenti sul Personale delle Filiali (accorpamenti delle Filiali di Soverato e di Vibo Valentia, trasferimenti in numero tale da prefigurare una “mini” ristrutturazione organizzativa), senza l'avvio di un preventivo confronto con le Organizzazioni Sindacali, peraltro previsto dal CCNL per le ristrutturazioni aziendali, e, peggio ancora, ripercorrendo logiche gestionali apparentemente senza senso, se non vogliamo dire che si continua sulla scia della precedente gestione delle Risorse, improntata essenzialmente alla tecnica di “tappare buchi”, spostando il Personale come “pedine” di una scacchiera, in un gioco di cui non si conoscono i manovratori occulti, né i loro intenti: evidente, in ciò, la mancanza di trasparenza che trapela nei c.d. “colloqui gestionali”, in cui, in un primo incontro, è abitudine consolidata prospettare una determinata sistemazione, per ottenere l'immediato consenso, salvo poi cambiare completamente le carte in tavola, a seguito dell'intervento dei “soliti ignoti”, con soluzioni che, alla fine, creano solo disagi e problemi agli interessati di turno, perché magari si devono “accontentare” altre esigenze, in barba alla valorizzazione delle Risorse tanto decantata dal Codice Etico della Banca (e mai veramente attuate, almeno nelle nostre Province di CZ, KR e VV ed Area).

Crediamo che perseguire su tale strada non solo non sia nelle intenzioni dichiarate dal Direttore di Area nel suddetto primo incontro, ma continuerà anche a sfiduciare e demotivare le Risorse che, finora, non si sono stancate di fornire il loro apporto per consentire all'Azienda di superare le crisi conseguenti sia alla fusione tra due importanti Banche (Sanpaolo ed Intesa), sia al crollo dei Mercati.

Infatti, in questi ultimi due anni, alle Lavoratrici ed ai Lavoratori si sono chiesti sacrifici di ogni tipo, pur di raggiungere gli ambiziosi risultati (non sempre “trasparenti” ed equi, se è vero, com'è capitato, che sono stati assegnati obiettivi sensibilmente diversi a Filiali dello stesso rango e delle stesse dimensioni), si è ricorso anche ad “aggiustamenti” dell'ultimo mese, pur di non condurre alcune Filiali a budget utile per l'attivazione del Sistema Incentivante, si è assistito infine ad un continuo “pressing” per vincere – a qualunque costo – i vari “contest”, con incitazioni anche fantasiose (ci auguriamo che, d'ora in poi, le “Aquile”, i “Falchi” e tutti gli animali citati quali espressione dei vari territori possano riposare in pace...).

Siamo stanchi di gridare allo scandalo per le numerose ingiustizie che vengono perpetrate sulle spalle di chi lavora senza badare ad orari, impegni familiari (a volte trascurando anche la salute): riteniamo necessario ed improrogabile avere un interlocutore che, con esperienza e sensibilità, fornisca risposte certe ed intrattenga anche con le nostre RSA un rapporto proficuo e trasparente, mentre al Direttore di Area, che ci legge per conoscenza, chiediamo che tenga fede a quanto dichiarato nel suo primo incontro con le Organizzazioni Sindacali e che approfondisca adeguatamente le singole situazioni che gli vengono sottoposte attualmente dai Gestori del Personale (e, in un futuro che speriamo davvero immediato, dal Responsabile del Personale di Area), prima di assumere le conseguenti decisioni o di avanzare proposte ad Organi Superiori, al fine di evitare il perpetrarsi di quelle “manovre occulte” a cui abbiamo finora assistito.

Ci auguriamo, infine, che l'atteggiamento positivo con cui il nuovo Direttore di Area si avvicina verso le Filiali fino ad oggi visitate, sia veramente il segnale del “vento del cambiamento” da noi tanto atteso: **non vogliamo, però, che tale approccio resti poi “lettera morta” nei conseguenti provvedimenti, sia gestionali, sia relazionali** e, anche su questo, la nostra attenzione resterà costante.

Catanzaro, 10/9/2010

FABI – FISAC/CGIL
RSA BANCO NAPOLI CATANZARO